

Codice DB1009

D.D. 3 novembre 2009, n. 525

**Fase di verifica della procedura di V.I.A., ex art. 10 della legge regionale 40/98, inerente al progetto di "Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei reflui urbani della Città di Bra e dei Comuni limitrofi" presentato dalla Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l. con sede in Alba. Esclusione dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della legge regionale 40/98.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Il progetto di “Razionalizzazione del sistema di collettamento e depurazione dei reflui urbani del Comune di Bra e dei Comuni limitrofi” presentato dalla Società Intercomunale Servizi Idrici s.r.l con sede in Alba è escluso dalla fase di valutazione di cui all’articolo 12 della l.r. 40/1998;
- l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’osservanza delle seguenti prescrizioni:
- in sede di progettazione definitiva per quanto attiene il tracciato dei collettori, più in particolare per i Comuni di Castagnito e Govone, il medesimo dovrà essere adeguato in esito al perfezionamento dei relativi strumenti urbanistici;
- al fine attenuare i maggiori impatti di tipo atmosferico ed acustico, derivanti dalle opere di ampliamento dell’impianto di Govone, previo specifico studio di dettaglio dovranno essere predisposti eventuali interventi di mitigazione ad integrazione di quelli già esistenti;
- presso le stazioni di sollevamento, prima della loro messa in esercizio, dovrà essere valutata la possibilità di installare per ogni stazione di sollevamento un sistema di allarme attivabile in esito a eventuali fuori servizio;
- la progettazione definitiva dovrà altresì comprendere la revisione dei sistemi di sfioro ed allontanamento dei reflui urbani della Città di Bra al fine di garantirne appropriate modalità funzionali; in parallelo dovrà essere identificata anche una più dettagliata soluzione, ancorché a livello preliminare, per quanto concerne le operazioni di recupero del sito dell’impianto di depurazione di Bra con l’eventuale riutilizzo, anche parziale, delle relative strutture. Le predette componenti progettuali accompagnate da apposito studio propedeutico sul sistema fognario e di depurazione della Città di Bra, preliminarmente al loro perfezionamento amministrativo, dovranno essere sottoposte ad un tavolo di concertazione, coordinato dall’Autorità d’ambito ottimale, costituito tra tutti i soggetti istituzionali preposti alla gestione dei servizi idrici ed alla tutela della risorsa idrica;
- dovrà essere comunicato tempestivamente all’A.R.P.A. l’avvio e il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell’attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell’opera ai sensi dell’art. 8 della l.r. 40/1998.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l’ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente  
Orazio Ruffino